



**Relazione e Bilancio consolidato  
al 31 dicembre 2020**

**FLORIAN S.p.A.**

Sede sociale: Riese Pio X - Via Castellana, 48/A  
Capitale sociale: deliberato Euro 731.817; sottoscritto e versato Euro 512.563  
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03621990260  
Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. TV285569  
Codice Fiscale e P. IVA: 03621990260

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

### **Consiglio di amministrazione di Florian S.p.A.**

In carica per il triennio 2020 – 2023 (fino al 20 dicembre 2023)

**Presidente del Consiglio di Amministrazione:**

Florian Elvio

**Consigliere:**

Florian Enrico

**Consigliere:**

Gambin Giovanni

### **Collegio Sindacale di Florian S.p.A.**

In carica per il triennio 2019 – 2021 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

**Presidente:**

Pasquini Maria Angela

**Sindaci Effettivi:**

Pellizzato Alberto

Verardo Andrea

**Sindaci Supplenti:**

Soligo Adriano

De Polo Roberto

### **Società di revisione**

In carica per il triennio 2019 – 2021 (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021)

EY S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 della Florian S.p.A., redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarVi l'andamento del Gruppo nel suo complesso sia per quanto riguarda l'esercizio concluso sia riguardo alle prospettive attese per il nuovo anno.

Rinviamo alle Note esplicative del bilancio consolidato per le necessarie precisazioni riguardo ai valori riportati nelle sezioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario nonché, in generale, per una più approfondita analisi ed integrazione dei dati di bilancio.

### SITUAZIONE DEL MERCATO

In termini macro-economici i dati globali rilasciati dal Fondo Monetario Internazionale riportano una contrazione del PIL mondiale nel 2020 pari al -3,3%.

Le conseguenze severe della pandemia si sono riversate sulle economie della maggior parte delle nazioni mondiali che sia pur con velocità e tempistiche diverse sono state duramente colpite, ad eccezione della Cina che nonostante tutto ha fatto segnare un +2,3%.

In questo quadro recessivo, l'Europa è stata colpita con un dato aggregato pari al -6,6% con alcuni paesi duramente colpiti come la Spagna -11% e l'Italia con un meno 8,9%.

La situazione economica creatasi in Italia è stata, secondo l'Istat, di eccezionale complessità ed incertezza. Il 2020 ha quindi visto un forte calo dell'attività, diffuso a tutte le componenti settoriali, con una contrazione del PIL vicina al 9% che sarà solo in parte recuperata nel 2021. Poderosi sono stati gli interventi a sostegno dei vari comparti economici e delle categorie più colpite, mentre sul fronte del lavoro sono state estese misure come il blocco dei licenziamenti e rifinanziata la cassa integrazione.

Significativo per il nostro Gruppo anche il quadro dell'economia croata, che secondo l'Ufficio Nazionale di Statistica Croato ha subito un calo del GDP del 9,2% nel 2020, con una punta del -15% nel II° trimestre a causa del lockdown. Ne è risultato colpito soprattutto il settore servizi che include il turismo, mentre la componente Agricoltura e Foreste si è mantenuta con il segno positivo. Subito dopo le ultime elezioni parlamentari del luglio 2020, la Croazia, insieme alla Bulgaria, è entrata nel meccanismo di cambio dell'Unione europea (ERM-II), generalmente considerato una sala d'attesa per l'Eurozona. Questo significherebbe tassi di interesse più bassi, migliore integrazione nel mercato unico e una maggiore fiducia degli investitori. Il tasso di cambio Euro/Kuna croata ne ha beneficiato, stabilizzandosi in area 7,50-7,60.

Passando ora a commentare dati più vicini all'attività industriale del nostro Gruppo, il Centro Studi Federlegno-Arredo ha rilasciato per il 2020 un dato di valore della produzione pari al -9,1%, che pare quindi del tutto in linea con la media nazionale. La quota di export si è mantenuta stabile sul 40%, ma con una esportazioni in calo del 11,7% ed importazioni con -13,9%. Una analisi delle varie categorie di prodotto nel settore arredo ha inoltre mostrato come alcuni prodotti, ad esempio la cucina e l'imbottito, hanno meglio performato in confronto ad arredo per esterni, arredi per comunità, e l'accessorio che sono stati colpiti con cali superiori al 20%.

L'anno appena concluso ha confermato alcuni trend già noti come il declino delle importazioni di legni tropicali ma ha evidenziato una nuova dinamica di particolare rilievo, ovvero il forte oscillazione dei prezzi della materia prima. L'indice GSPI (Global Sawlog Price Index) si è attestato a 74,66\$ per m3, di 2 dollari superiore alla media degli ultimi 25 anni. Lo stesso indice riferito all'Europa è pari a 76,42 Euro per m3, rimbalzato dell'11% nell'ultimo trimestre. Questa forte volatilità dei prezzi si collega ad un generalizzato aumento delle commodity di base come Grano-Rame-petrolio che si è ancor più accentuata nel I° trimestre 2021. Il dato più impattante che riassume la

tensione in atto è l'indice del legname da costruzione statunitense che da aprile 2020 ad aprile 2021 è salito del 200%, con impatto medio per singola abitazione stimato in +24.000 dollari di costo.

Il quadro settoriale già oltremodo complesso si è ulteriormente dinamicizzato dalla notizia sui dazi applicati alle importazioni UE dalla Russia su alcune tipologie di legname come la betulla, fenomeno che porterà ad un re-sourcing di materiale e tensioni sui prezzi.

Resta la domanda se questa fiammata sul prezzo del legno sia di natura transitoria e speculativa oppure l'inizio di un percorso verso un assetto più strutturale; al momento le dinamiche del 2020 sono ancora vive nei primi mesi del 2021 ed anzi il trend si sta rafforzando e tutto lascia indicare che si stia andando verso un ciclo espansivo ed inflattivo.

Un interessante spaccato nella lettura dei dati macro economici rilevante per il Gruppo Florian è quello del mercato *flooring* dove il Gruppo ha intrapreso dal 2015 una chiara direttrice di crescita. Il settore del pavimento in generale è comunque cresciuto nel 2020 trainato dal settore "ristrutturazioni residenziali" toccando secondo l'associazione MMFA che racchiude i principali produttori mondiali, i 94,5 milioni di metri quadri in crescita del 8% sul 2019. In questo dato, la percentuale del pavimento in legno passa dal 14% al 16% sostenuta dalla buona percezione del consumatore che apprezza il pavimento naturale e la sua durata nel tempo.

Questo scenario macro-economico pocanzi descritto mantiene da una parte la conferma del buon "*momentum*" per il settore legno ma dall'altra va anche sottolineata la forte volatilità che ci si augura possa trovare una sua direzione verso una maggior stabilità nel corso del tempo.

## **Principali Dati Economici per divisione di business**

Il Gruppo si basa su un assetto gestionale sempre più chiaramente connotato in tre divisioni di business: Legno Trasformato, Pavimento, Energia Verde. Questa struttura ha preso forma gradualmente a seguito di una serie di investimenti tecnologici mirati, delineati nel piano industriale del periodo 2017-2019 e che hanno trovato piena realizzazione nel corso del 2020.

Il Legno Trasformato è la principale divisione del Gruppo con un peso pari al 81% del fatturato in discesa rispetto l'87% del 2019 e questo grazie alla crescita dimensionale delle altre divisioni. In termini di essenze di latifoglia pregiata europea che rappresenta il "*core focus*" del Gruppo, il rovere gioca la parte più rilevante in termini di valore il cui peso si attesta al 60%, mentre il faggio è continua crescita e si porta al 20%. Per le altre essenze, il noce è in crescita nel 2020 mentre il frassino subisce una leggera contrazione.

La distribuzione geografica delle vendite ha riscontrato un aumento dell'8% del parco clienti serviti, con un buon tasso di crescita dell'Italia pari al 11% in termini di fatturato ma a fronte di una importante contrazione del mercato inglese per il 15%. Valide performance di vendita sono inoltre state ottenute su nuovi mercati aperti di recente, tra i quali va segnalato il Giappone. In ripresa l'interessante mercato di sbocco nel Medio Oriente per la qualità "Rustico". La redditività media misurata in termini di Ebitda caratteristico della divisione LT contribuisce per il 70% , in calo del 10% sul 2019. La riduzione è da ascrivere in misura primaria al calo manifestatosi sul mercato inglese ed alla turbolenza che ha segnato l'esercizio soprattutto nel II° trimestre in connessione con l'evento pandemico.

La Divisione Pavimento rappresenta il 13% delle vendite complessive ed ha fatto registrare ricavi caratteristici in aumento sul 2019 del 10%, con una buona marginalità. Infatti L'Ebitda medio della divisione è stato pari al 18% in apprezzabile miglioramento rispetto il 13,7% del 2019.

La Divisione Energia Verde occupa un ruolo sempre più preciso nello scenario competitivo del gruppo ed è salita in termini di incidenza sul fatturato complessivo al 6% contro il 2% del 2019. In aggiunta all'impianto di cogenerazione a pellet di Iskraleigno presso la sede di Monfalcone (impianto che ha subito un guasto tecnico che verrà in seguito commentato), e agli investimenti sul fotovoltaico in Florian Legno, è stato avviato a pieno regime l'impianto di produzione di pellet di Din Novoselec.

Questo investimento consente ora di realizzare una produzione compresa tra le 50-55 mila tonnellate/anno e va a completare in modo ottimale il ciclo di trasformazione finale dello scarto di produzione delle lavorazioni nelle segherie croate.

## **ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO**

La holding del Gruppo, **Florian SpA**, opera esclusivamente in qualità di capogruppo finanziaria, ha un fatturato non significativo ed ha registrato un utile netto 2020 di Euro 121.609. L'utile è essenzialmente rappresentato da proventi da partecipazione ottenuti dalle sue controllate. Si passa ora ad un commento dedicato per le varie società operative del Gruppo.

## **SOCIETA' ITALIANE**

La società operativa, più rappresentativa, **Florian Legno SpA** ha fatto segnare un valore della produzione pari a Euro 50.754.978 in calo rispetto a Euro 58.287.118 del precedente esercizio. Questa diminuzione va attentamente considerata anche in funzione dello sviluppo pandemico che ha indotto ad operare delle consegne direttamente dalle filiali croate che sono rimaste aperte nel corso del lockdown primaverile del 2020. In ogni caso ci sono stati dei cali di vendite sul mercato inglese e sul mercato tradizionale di Francia e Germania solo parzialmente riassorbiti dalla crescita su nuovi mercati come quello arabo e giapponese. Da segnalare anche la buona performance del mercato italiano sul quale sono stati effettuati investimenti commerciali che hanno portato ad un +11% di venduto con un parco clienti cresciuto del 32%.

L'EBIT del 2019 pari ad Euro 3.726.258 si va ad attestare nel 2020 ad Euro 1.832.359. La minor redditività è frutto del calo di volume ma risente anche dell'accantonamento di Euro 750.000 a fronte di un possibile rischio – il cui esito risulta incerto alla data del presente documento – inerente un investimento strutturale in campo energetico.

Sotto l'aspetto patrimoniale, la Società ha prestato attenzione al livello delle scorte in modo da mantenerle bilanciate sull'andamento delle vendite, scorte che sono scese a Euro 21.358.797 contro Euro 26.696.146 del 2019, mantenendo così un adeguato tasso di rotazione.

**Iskralegno Srl**, società con sede a Monfalcone (Go) specializzata nella lavorazione e commercializzazione del faggio nel 2020 ha fatto segnare un valore della produzione pari a Euro 20.529.273 in calo rispetto al 2019, anno in cui ammontava a Euro 21.675.450.

L'analisi dello spedito mostra come ci sia stata una contrazione significativa in Italia su cui ha molto giocato il lockdown che è intervenuto nella primavera del 2020; in buona crescita invece le vendite sul quadrante asiatico che ha contribuito a mantenere il fatturato 2020 alla fine poco sotto il 2019.

L'esercizio è stato peraltro condizionato da un grave inconveniente tecnico che ha colpito la Società nel suo stabilimento di Monfalcone. Il fatto è accaduto alla fine del mese di agosto quando durante una manutenzione svolta da una ditta esterna a cui era stato conferito correttamente l'appalto del servizio alla cabina elettrica, l'incaricato della manutenzione ha subito una scossa elettrica provocandone il ferimento. Questo ha comportato il sequestro da parte della Procura della Repubblica di Gorizia della cabina elettrica con ripercussione sull'attività ordinaria dei tre reparti principali ovvero lavorazione legname, cogenerazione ed essiccazione. Alla data attuale non emerge nessuna responsabilità imputabile alla Società per il fatto occorso. Immediatamente sono stati attivati servizi sostitutivi di produzione dell'energia tramite generatori noleggiati allo scopo. L'attività ha potuto riprendere regolarmente solamente nel mese di marzo 2021 una volta che sono stati svolti tutti gli accertamenti di legge da parte della Procura. La conseguenza dell'infortunio e dei disservizi alla produzione hanno generato costi complessivi superiori al milione di Euro. Alla data di redazione del presente documento sono in corso trattative a livello assicurativo, con la compagnia della ditta appaltatrice per valutare il corretto indennizzo.

L'Ebit 2020 è stato pari ad Euro 293.712, nettamente in calo sul 2019 in cui era stato di Euro 977.149; chiaro come l'impatto del danno subito abbia pesantemente influenzato la redditività dell'esercizio.

Va infine richiamato un positivo dato della dinamica patrimoniale dove le scorte sono scese di Euro 1.434.897 pari al 20%, contribuendo così ad un calo della posizione finanziaria netta.

La **Flo.it Srl**, con sede operativa a Vazzola (TV) dove si produce "engineered parquet" a due strati, ha avuto un valore della produzione pari a euro 24.897.005, in crescita rispetto Euro 22.941.797 del 2019.

La società si sta sempre più caratterizzando come un operatore leader nazionale nella produzione di pavimento multistrato in legno di rovere.

Le vendite di prodotto sono state ben intonate per tutto l'esercizio ed hanno sofferto lievemente il fenomeno pandemico, segnando un +10% sul 2019.

Particolarmente apprezzabile è stato però l'incremento di redditività nel settore pavimento che è passato da un Ebitda margin del 13% nel 2019 al 19,8% del 2020. I miglioramenti sono da ascrivere all'area della "produttività" che grazie agli investimenti effettuati in nuove linee automatizzate ha consentito di effettuare una produzione maggiore dell'8% in metri quadri prodotti ma con lo stesso costo della manodopera.

L'Ebit complessivo della società, comprendendo anche la divisione Trade e Fire, chiude a Euro 1.688.466 in decisa crescita rispetto il 2019 (Euro 735.676) e generando così un utile netto di Euro 1.126.025 .

La società **FC Legnami Srl**, operativa nella lavorazione dei legni speciali come noce europeo, ciliegio, tiglio, acero e walnut, ha avuto un esercizio di tenuta assorbendo sostanzialmente le difficoltà indotte dal lockdown.

Il valore della produzione si è così fermato ad Euro 4.489.957 lievemente sotto il dato pari a Euro 4.648.152 del 2019, chiudendo con un utile netto di Euro 108.397.

La redditività è comunque positiva con un Ebit pari ad Euro 147.721.

Completa il quadro delle società italiane la società **Flo Service Srl** che ha un valore della produzione pari ad Euro 3.460.696 cresciuto per Euro 171.356 sul 2019, fatturato quasi del tutto infragruppo, svolgendo servizi commerciali, tecnici e logistici per le aziende produttive del Gruppo.

## **SOCIETA' CROATE**

La presenza del Gruppo in Croazia gioca un ruolo sempre più strategico, riuscendo ad avvicinarsi alle fonti di approvvigionamento e di prima trasformazione, e questo è stato un valore aggiunto anche nel corso della pandemia. Quest'ultima non ha comportato in Croazia una chiusura delle attività industriali, avendo usufruito di diversi strumenti compensativi su base locale che erano impostati più sull'indennizzo economico che sulla variabilizzazione del costo del lavoro come invece realizzato in Italia con la Cassa Integrazione Covid.

In generale va anche richiamato che laddove possibile nel 2020, alcuni clienti sono stati serviti direttamente con consegne organizzate dalle ditte croate che erano aperte nei mesi del lockdown.

La società **Lipovljani Lignum D.o.o.**, ha trovato nel corso del 2020 un mix di produzione ottimale riuscendo a migliorare in maniera considerevole la propria redditività. Il valore della produzione è risultato pari a Euro 15.096.184 con un Ebit pari Euro 1.216.697 in netta crescita sul 2019 per Euro 520.872.

Le lavorazioni sulla nuova fabbrica sono state riassortite avendo trasferito la produzione dei pannelli ad altre aziende del Gruppo che possono puntare ad una maggiore efficienza, liberando così maggiore marginalità e produttività.

La società **OTK D.o.o.** si conferma anche nel 2020 come una delle aziende meglio organizzate del Gruppo, avendo comunque risentito di un certo calo di produzione per difficoltà di approvvigionamento di faggio di qualità nel corso dell'anno. Il valore della produzione è pari Euro 4.866.971 in contrazione dai 5.305.740 Euro del 2019 e con un Ebit di Euro 433.370 contro Euro 633.024 del 2019.

La società **Elda D.o.o.**, ha contratto il valore della produzione che è sceso del 20% chiudendo a Euro 11.267.861 ma migliorando la profittabilità che passa da Euro 617.667 nel 2019 a Euro 960.896 a livello di Ebit nel 2020. Questo risultato migliorativo nasce da una maggiore qualità e valore aggiunto prodotto nello stabilimento di Platernica che è stato recentemente ammodernato con nuova attrezzatura e dal riassortimento delle lavorazioni tra i vari stabilimenti croati del Gruppo.

La società **Di Cazma D.o.o.**, ha di fatto proseguito nel 2020 la produzione delle lamelle per il pavimento oltre che alla sua caratteristica attività di segheria; non solo, ha anche attivato una fiorente attività di trading sul legname da trancia sfruttando le potenzialità che si sono aperte nel corso del lockdown sul mercato che ha consentito di ben performare nel 2020. Il valore della produzione sale a Euro 11.948.985 con un balzo del 15% e la redditività si porta a Euro 1.341.376 contro Euro 1.108.941 del 2019.

La società ha anche completato un ammodernamento impiantistico e produttivo con investimenti tecnici che portano le attività fisse nette a Euro 7.761.258 contro i 5.571.443 Euro del 2019.

La società **DIN Novoselec D.o.o.** è stata interessata da una serie di trasformazioni e di ristrutturazioni nel corso dell'esercizio

Da un lato è giunto a compimento l'investimento nell'impianto di pellet progettato per una capacità produttiva annua di 55/60.000 tonnellate annue, con un assorbimento della materia legnosa di scarto prodotta dal Gruppo nell'ordine del 75%. Pur condizionato da alcune difficoltà tecniche di avvio e da una debole stagione di pre vendita a causa del caldo inverno 2019-20, l'impianto è entrato a pieno regime generando una produzione vicina ai 7 milioni di Euro che viene commercializzata con il marchio Woody Fire.

In maggiore sofferenza è risultata la produzione di segheria primaria che è stata ristrutturata chiudendo dei reparti e con cambiamenti di management.

Il valore della produzione generato dalla società DIN è stato pari ad Euro 16.385.797 in crescita per la vendita del pellet rispetto ad Euro 13.325.510 ma con un deterioramento della redditività che scende a Euro 597.449 da Euro 920.605. La ristrutturazione ha infatti comportato l'esitazione di prodotti poco commercializzabili nelle attuali condizioni di mercato con una cessione a prezzi di sconto.

La società ha infine reso operativa la sua controllata **Din Energo D.o.o.**, dedicata alla gestione di un nuovo impianto di cogenerazione il cui investimento è in corso di esecuzione e verrà commentato in seguito.

## **SOCIETA' FRANCESI**

La società **Marsolat SAS**, che si ricorda ha dovuto smaltire nel 2018 e in parte anche nel 2019 delle inefficienze sulla politica d'acquisto della materia prima, è riuscita a raggiungere il cd. punto di pareggio sostanziale a livello di Ebit con Euro -31.842 migliorando rispetto la perdita per Euro -235.569 del 2019. Tale risultato è stato conseguito con un minor valore della produzione paria Euro 4.966.095 in calo di Euro 541.657. La nuova politica di selezione materiali e di diversa scelta dei canali di acquisto ha giovato al miglioramento che si attende sarà completo nel corso del 2021.

**Albo SAS** ha segnato un fatturato in calo come diretta conseguenza del calo sul mercato inglese e francese della sua attività di supporto commerciale, con una contrazione del 14% e portandosi ad un valore della produzione di Euro 551.771. L'utile netto nel 2020 si attesta sugli stessi valori del 2019 per Euro 16.759 da Euro 16.335. Si comunica che alla data di redazione del presente documento sono state avviate le procedure per una fusione con la controllata Marsolat in una ottica di razionalizzazione e semplificazione societaria.

## SOCIETA UNGHERESE

La società **Magyarplan K.f.t.**, che ha svolto per tutto il 2019 una conversione operativa dal rovere al faggio in modo da integrarsi nella *supply chain* con Iskraleigno al pari di OTK, ha svolto il suo primo anno completo con la nuova configurazione industriale.

Il valore della produzione è salito ad Euro 2.721.976 da Euro 2.071.012 del 2019. C'è stato anche un buon recupero di redditività anche se non è stato ancora raggiunto un livello soddisfacente a causa di alcuni ritardo nella messa a punto delle linee di rifilatura. L'Ebit si portato vicino al break-even con Euro -24.507 recuperando dalla negatività pari a Euro -207.703 del 2019.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	31/12/2020	31/12/2019
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI RICORRENTI AL NETTO SCONTI</b>	<b>119.198.709</b>	<b>114.822.378</b>
Consumi di materiali e servizi esterni	(85.553.838)	(79.965.251)
Costi per il personale	(17.408.190)	(18.030.379)
Altri costi operativi	(1.721.411)	(1.413.856)
<b>EBITDA Adjusted (*)</b>	<b>14.515.269</b>	<b>15.412.892</b>
Ricavi e proventi non ricorrenti	1.968.346	1.219.718
Oneri non ricorrenti	(568.878)	(455.968)
<b>EBITDA (*)</b>	<b>15.914.737</b>	<b>16.176.642</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(8.374.314)	(6.079.191)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(750.000)	(400.470)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>6.790.423</b>	<b>9.696.981</b>
Oneri finanziari netti	(3.083.601)	(3.085.055)
Rettifiche di valore attive finanziarie	(27.740)	(52.020)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.679.082</b>	<b>6.559.906</b>
Imposte sul reddito	(1.451.818)	(2.130.405)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.227.264</b>	<b>4.429.500</b>
Utile (perdita) netto di attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>2.227.264</b>	<b>4.429.500</b>
Risultato di terzi	(13.949)	516.058
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>2.241.214</b>	<b>3.913.442</b>

\* L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, degli accantonamenti per rischi ed oneri, degli oneri finanziari netti, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, dei costi non ricorrenti delle attività in continuità e delle imposte. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

I **Ricavi delle vendite e prestazioni al netto degli sconti** registrano un aumento del 4% portandosi da Euro 119.198.709. Tale risultato è originato da una contrazione del settore legno trasformato che però viene più che recuperato dall'aumento delle vendite Flooring e del settore energie grazie al Pellet. Questo risultato complessivo è da giudicarsi favorevolmente in un anno di estrema turbolenza quale il 2020, condizionato anche da un quadro di difficoltà del settore.

L'**EBITDA** risulta in linea con il dato 2019 portandosi a Euro 15.914.737 in lieve calo per Euro 261.904. L'Ebitda margin subisce una contrazione a livello percentuale ma si mantiene a livelli di valore assoluto nel settore. La contrazione è principalmente imputabile al mix vendite per nazione con il calo delle vendite UK e Francia, che hanno tradizionalmente una elevata marginalità. Va osservato come l'Ebitda adjusted che mira a neutralizzare



fenomeni non ricorrenti o non caratteristici, è più basso in quanto sono stati qui riclassificati gli aiuti ricevuti a titolo Covid nei vari paesi per circa Euro 1.313.405.

Si comunica inoltre che una analisi dell'Ebitda gestionale svolta a livello di trimestre mostra i seguenti scostamenti percentuali, trimestre 2020 su trimestre 2019: I° trimestre +14%, II° trim – 22% III° +42% IV° -2%. Risulta chiaro come la pandemia abbia condizionato il II° trimestre, stagionalmente uno dei più importanti, solo parzialmente recuperato dal rimbalzo nel III° trimestre che però è il più basso dell'anno a causa della stagionalità ciclica del settore.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** e gli **Accantonamenti per rischi ed oneri**, al lordo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali effettuate nel 2020 nelle società croate Lipovljani Lignum D.o.o. e Di Cazma D.o.o. per totali Euro 1,5 milioni, salgono a complessivi Euro 9.124.314, in coerente crescita con l'importante livello di investimenti realizzato nel triennio 2018-20. Ne consegue che la redditività complessiva a livello di **Risultato Operativo** è pari ad Euro 6.790.423 in discesa dagli Euro 9.696.981 del 2019; il mix di componenti che ha indotto questo risultato è da declinarsi nelle varie dinamiche delle società operative sopra commentate, dove hanno comunque giocato un ruolo d'impatto le inefficienze generate dal Covid. Il contributo dato dai nuovi business nel settore pavimento ed Energie hanno ben mitigato l'effetto Covid che altrimenti sarebbe stato più severo.

Gli **Oneri finanziari netti** sono sostanzialmente invariati e beneficiano del perdurante basso costo del denaro ottenuto anche a seguito di operazioni di rifinanziamento svolte in Croazia ed in Italia.

Le **Imposte sul reddito** sono proporzionali al calo della base imponibile mentre il **risultato netto** chiude con Euro 2.227.264.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali v/clienti	13.906.067	12.239.444
Rimanenze	52.066.905	61.616.852
Debiti commerciali verso terzi	(18.613.881)	(16.582.948)
Altre attività	6.702.963	7.986.047
Altre passività	(7.565.724)	(6.208.389)
<b>A.- Capitale di funzionamento</b>	<b>46.496.332</b>	<b>59.051.007</b>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	72.633.608	74.420.002
Immobilizzazioni finanziarie	1.462.938	1.507.652
Fondo TFR	(1.107.980)	(1.103.339)
Altri fondi	(3.505.802)	(3.157.818)
<b>B.- Capitale fisso netto</b>	<b>69.482.765</b>	<b>71.666.497</b>
C.- Attività operative cessate	-	-
<b>A + B + C = Capitale investito netto</b>	<b>115.979.097</b>	<b>130.717.504</b>
Finanziato da:		
Debiti finanziari a breve	(32.960.047)	(30.052.753)
Disponibilità	38.356.337	10.669.550
<i>Totale indebitamento netto a breve termine</i>	<i>5.396.290</i>	<i>(19.383.203)</i>
Debiti e altre passività finanziarie a medio lungo termine	(59.824.291)	(50.084.200)
<b>D.- Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(54.428.001)</b>	<b>(69.467.403)</b>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(53.617.030)	(49.643.212)
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(7.934.066)	(11.606.888)
<b>E.- Patrimonio netto</b>	<b>(61.551.096)</b>	<b>(61.250.101)</b>
<b>D + E = Totale indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto</b>	<b>(115.979.097)</b>	<b>(130.717.504)</b>

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata**, qui sopra riclassificata, al 31 dicembre 2020 e 2019, mette in evidenza un capitale di funzionamento in marcata discesa per Euro 12.554.676. Questo dato nasce in maniera chiara dalla riduzione delle scorte. Questa dinamica si è creata da una concomitanza di fattori che si sono realizzati a stretta vicinanza come il calo degli acquisti indotto dal blocco Covid, le difficoltà di approvvigionamento emerse nella seconda metà dell'anno, e infine il buon fatturato sviluppatosi nell'ultimo trimestre che ha scaricato il magazzino prodotto finito.

A fianco di una marginale riduzione del capitale fisso netto, si nota invece la robusta diminuzione della posizione finanziaria netta che cala di Euro 15.039.402. Va inoltre posto in risalto come a fronte della stessa riduzione ci sia stata una diversa e più elastica composizione con una marcata disponibilità di mezzi liquidi.

Il Gruppo mantiene pertanto nel suo complesso una robusta solidità patrimoniale con un Patrimonio Netto che passa dal 47% al 53% del Capitale Investito Netto.

## **INVESTIMENTI**

Il Gruppo in attuazione del piano strategico 2017-2019 ha portato a compimento una importante serie di realizzazioni che si sono andate a concludere nel corso del 2020.

In termini complessivi il valore degli investimenti materiali è stato pari Euro 8.414.805 e si menzionano le principali opere avviate.

L'investimento più rilevante che è stato deliberato attiene il nuovo impianto di cogenerazione elettrica da 1,2 megawatt i cui lavori sono stati avviati nella seconda metà del 2020 presso il sito industriale della DIN Novoselec. L'investimento è previsto per complessivi 7 milioni di Euro e la quota avviata nel 2020 è pari al 25%.

Florian Legno S.p.A. ha realizzato investimenti materiali per circa Euro 0,6 milioni, principalmente impianti e macchinari, avviando anche la costruzione di una centrale termica a metano che entrerà in funzione nel corso del 2021.

Un rinforzo specifico con riammodernamento sia delle aree interne di segheria che del piazzale esterno è stato attuato in Elda Drvo per lo stabilimento di Platernica che ha completato il riammodernamento della segheria con un investimento complessivo di circa 2,5 milioni di Euro, la cui quota del 2020 a completamento è stata pari a circa mezzo milione di Euro.

Infine la società Di Cazma ha completato un progetto di automazione ed efficientamento energetico con un investimento che è stato concluso nell'anno ed è pari a 2,2 milioni di Euro.

Il Gruppo investe regolarmente ogni anno una cifra significativa per l'adeguamento tecnologico ed il mantenimento della sua importante capacità infrastrutturale, costituita da capannoni, aree di stoccaggio, zone di essiccazione forzata e naturale, macchinari ed impianti nonché mezzi di movimentazione merce. Sono investimenti indispensabili per il corretto funzionamento per circa 2,5 milioni di Euro complessivi che vengono sostenuti tra le varie aziende.

## **PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti del Gruppo erano 960 da confrontarsi con 1.001 di fine 2019.

E' stata avviata nel corso del lockdown sulle aziende italiane la Cassa Integrazione Guadagni oltre a qualche forma di flessibilità del costo utilizzando le ferie.

Il Gruppo ha sempre posto molta attenzione e dedicato impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori diffondendo il tema della sicurezza all'interno dell'organizzazione e svolgendo attività di controllo, prevenzione e protezione dall'esposizione al rischio.

All'interno del Gruppo non si sono verificati rilevanti incidenti sul lavoro, ad esclusione del citato infortunio che ha riguardato un dipendente della ditta appaltatrice esterna della manutenzione elettrica presso Iskralegno srl.

## **AMBIENTE**

L'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate nell'ambito dell'operatività sono trattate nel pieno rispetto delle norme vigenti da parte di tutte le società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo pone particolare attenzione al tema della certificazione inerente la provenienza del legname, avendo acquisito le certificazioni FSC e PEFC.

Tutto il Gruppo è inoltre allineato con gli standard europei circa la Due Diligence - Timber Regulation.

La Divisione Pavimento è inoltre certificata VOC Gold, ovvero rispettosa ai livelli massimi mondiali nelle emissioni di sostanze tossiche.

E' stata ottenuta la certificazione A1 En plus per il pellet prodotto in Croazia nel nuovo impianto.

In materia di politica ambientale vengono anche promosse azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e rispondono alle esigenze degli stakeholders, monitorando e valutando periodicamente il rispetto e la conformità alle normative ambientali, sempre nel concetto di sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI FLORIAN SPA E IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi incrementi o decrementi del prodotto interno lordo, il livello di fiducia delle imprese, la variazione dei tassi di interesse per il credito ed i mutui immobiliari, i prezzi dell'energia e infine con rilievo particolare il costo delle materie prime legnose.

Le condizioni complessive del quadro economico sono ad oggi in forte evoluzione con una pressione sui prezzi delle commodity principali. Una scarsità di materiale di latifoglia è stata riscontrata nell'ultimo trimestre del 2020 ed è tutt'ora in corso con un marcato aumento dei prezzi nelle principali aste di legname nell'ordine del 30% medio.

Il Gruppo sta fronteggiando questo rischio andando ad variare i suoi canali di acquisto, ad esempio sul mercato francese che pare meno toccato dalla dinamica in corso.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse.**

Per quanto riguarda il rischio di cambio il Gruppo operando in acquisto/vendita principalmente all'interno dell'area Euro, considera tale rischio marginale. Va segnalato che la moneta nazionale croata, pur non rientrando nell'Eurozona, mantiene una sostanziale stabilità nel rapporto di cambio con l'Euro ed ha ridotto con la stagionalità in concomitanza con i flussi turistici estivi.

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti per finanziamenti bancari. Essendo la parte preponderante dell'indebitamento a tasso variabile e considerando lo stock di debito, le variazioni nei tassi d'interesse di mercato possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti anche significative. La politica del Gruppo è orientata a mantenere un adeguato mix dei tassi adottando strutture a tasso fisso, in alternativa a quello variabile e con un mix delle durate dei finanziamenti.

### **Rischi connessi alla liquidità e al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente alla stagionalità delle vendite, peraltro moderata, ed alla coerenza con il fabbisogno di cassa originato dai piani di investimento.

Alcune società del Gruppo, sia italiane che estere, ritenendo che la contrazione dei ricavi conseguenti alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 potesse incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso alla scadenza, hanno ottenuto nel corso del 2020 la sospensione del pagamento delle rate di alcuni finanziamenti come esposto nella nota integrativa.

Il piano di cassa predisposto dalla tesoreria della Capogruppo per l'esercizio 2021 sulla base dei previsti flussi di cassa operativi, dei piani di investimento e degli impegni finanziari conferma la propria sostenibilità anche in caso di forte shock esterno grazie alla buona consistenza di liquidità ed all'allungamento dei piani di rimborso in conseguenza delle moratorie concesse nel corso dell'esercizio.

### **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo devono rispettare normative nazionali, comunitarie ed internazionali legate alle problematiche ambientali. Tali norme tendono ad essere via via più stringenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera.

Tali normative, inoltre, riguardano sia i prodotti per quanto attiene specificatamente lo smaltimento dei rifiuti, sia gli stabilimenti, interessati dalla normativa in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Per attenersi alla normativa vigente, il Gruppo prevede di dover continuare a sostenere dei costi in rialzo anche negli esercizi futuri.

### **Rischi connessi all'approvvigionamento della materia prima**

Il Gruppo acquista materie prime legnose sia con accordi quadro con gli enti forestali nazionali, sia mediante la partecipazione ad aste, sia comprando direttamente da organizzazioni private.

Il Gruppo grazie alla sua conoscenza dei mercati di approvvigionamento è in grado di adattarsi alle opportunità offerte sia in termini di acquisti da aree geografiche interessanti sia da fonti statali che private.

In generale il mercato di approvvigionamento della materia prima è stato attraversato nel corso del 2020 e ancor più nei primi mesi del 2021 da una accentuata tensione sui pezzi e da una perdurante scarsità di materiale.

Il Gruppo è attualmente ben coperto fino all'autunno e tutti gli impianti sono approvvigionati correttamente ma non è da escludere che nei mesi finali dell'anno, qualora la disponibilità di materiale non sia ripresa soprattutto da parte dell'ente forestale croato, possano emergere situazioni di rallentamento della produzione.

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

La società Florian S.p.A. ha intrattenuto nel corso dell'anno rapporti commerciali con le parti correlate come dettagliatamente esposti alla nota integrativa del bilancio consolidato, cui si rinvia.

La società Capogruppo opera nell'ambito di un Gruppo d'impresе. I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

## **SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della regola 26 dell'all. B al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 come successivamente modificato dal Regolamento Europeo GDPR nr. 2016/679 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", gli amministratori danno atto che la Capogruppo si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte e secondo i termini e le modalità ivi indicate.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il primo trimestre del 2021 si è svolto in un quadro decisamente più sereno e promettente del difficilissimo scenario con cui si era aperto l'esercizio 2020. Da un lato il progresso dei dati relativi ai contagi, il buon avanzare della campagna vaccini, e le favorevoli dinamiche del sistema legno-arredo-casa hanno spinto verso un maggior ottimismo degli operatori del settore e del nostro gruppo. Per le aziende del Gruppo il 1° trimestre 21 è stato orientato al miglioramento con una crescita sia del fatturato per 6,6 milioni di Euro che dell'Ebitda gestionale per 1,9 milioni di Euro. Il confronto è comunque ancora influenzato dall'effetto pandemia che aveva iniziato a danneggiare l'operatività dalla seconda metà del mese di marzo 2020.

Nel mese di gennaio 2021, la società Flo.It srl ha acquisito un capannone del valore di circa 1,2 milioni di Euro, adiacente a quello attualmente in uso, che verrà utilizzato principalmente per nuove attività produttive e immagazzinaggio materiale.

Sotto il profilo delle fonti di copertura il Gruppo risulta adeguatamente dotato della necessaria flessibilità finanziaria per fronteggiare eventuali instabilità economiche. Da sottolineare che nel mese di gennaio 2021 è stato sottoscritto un nuovo finanziamento a medio/lungo termine tra la società Florian Legno S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti per Euro 5 milioni.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La buona partenza dell'esercizio è parallela al rasserenamento sul fronte dell'emergenza sanitaria su scala mondiale. La situazione resta comunque di convalescenza rispetto l'ampiezza e la drammaticità di quanto accaduto. Si era parlato l'anno scorso di un possibile trend che riguardava la rivalutazione del legno come materia prima naturale inserita nel contesto architettuale e nell'arredamento delle abitazioni civili. Ebbene questo trend si è manifestato sicuramente e forse in maniera inaspettata rispetto la sua forza. Il Gruppo è quindi chiamato a seguirne gli sviluppi con nuovi investimenti che vanno nella direzione di rinforzare la propria base di prodotti finiti nel settore casa.

Non va però dimenticato che il quadro macro economico insieme a quello micro economico si mantiene carico d'incertezze, come la pressione sui costi di acquisto della materia prima, la crescente disoccupazione, le pressioni inflazionistiche, la svalutazione del dollaro, i dazi doganali sul legname di provenienza russa: sono solo alcune delle dinamiche in atto che rendono necessario guardare al 2021 con positività ma anche con realismo.

Il Gruppo Florian è ben consapevole delle scelte fatte in termini di posizionamento competitivo, che si è rivelato efficace durante il difficile percorso del 2020. La stessa chiarezza strategica e l'integrazione circolare di tutta la filiera legno che si va completando con gli investimenti in programma, a cui va integrata una situazione debitoria più agile, fanno interpretare con positività il futuro andamento della gestione.

Gli amministratori della Società hanno esaminato le future aspettative reddituali e si prevede che le vendite si stabilizzeranno in linea con i margini storici seppur con un trend crescente dei prezzi delle materie prime. Dopo aver esaminato tutte le aree di attività per il 2020, la posizione finanziaria netta della Capogruppo e del Gruppo, il budget per il 2021, sono tali da far ritenere agli amministratori che non vi siano elementi di incertezza sul presupposto della continuità aziendale, sulla cui base è stato predisposto il presente progetto di bilancio.

Riese Pio X, 29 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

[F.to Elvio Florian]

Il sottoscritto Dott. Nicola Brunello in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

# Florian S.p.A.

## Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Riese Pio X (TV) - Via Castellana, 48/A
Codice Fiscale	03621990260
Numero Rea	TV 285569
P.I.	03621990260
Capitale Sociale Euro	731.817
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.22.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

# Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.859	56.438
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.691	3.147
5) avviamento	1.689.468	1.942.397
6) immobilizzazioni in corso e acconti	73.736	106.366
7) altre	49.427	68.599
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.893.181</b>	<b>2.176.947</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	38.892.600	42.203.926
2) impianti e macchinario	24.985.477	24.453.711
3) attrezzature industriali e commerciali	1.115.535	1.329.342
4) altri beni	472.260	577.333
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.274.557	3.678.744
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>70.740.429</b>	<b>72.243.056</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	28.500	31.188
d-bis) altre imprese	36.318	29.818
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>64.818</b>	<b>61.006</b>
<b>2) crediti</b>		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.677	1.136.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.444	153.982
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.398.121</b>	<b>1.290.346</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.398.121</b>	<b>1.290.346</b>
<b>3) altri titoli</b>	-	156.294
<b>4) strumenti finanziari derivati attivi</b>	-	6
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.462.939</b>	<b>1.507.652</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>74.096.549</b>	<b>75.927.655</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.400.486	8.627.112
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.014.300	13.966.340
4) prodotti finiti e merci	32.323.421	38.675.087
5) acconti	328.698	348.313
<b>Totale rimanenze</b>	<b>52.066.905</b>	<b>61.616.852</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.906.067	12.239.444
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.906.067</b>	<b>12.239.444</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.782.069	3.787.600
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.782.069</b>	<b>3.787.600</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>2.136.000</b>	<b>2.705.035</b>



5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.812	557.050
Totale crediti verso altri	567.812	557.050
Totale crediti	20.391.948	19.289.129
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.212	768.122
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.212	768.122
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	38.326.107	10.624.119
2) assegni	-	30.000
3) danaro e valori in cassa	30.230	15.431
Totale disponibilità liquide	38.356.337	10.669.550
Totale attivo circolante (C)	110.816.402	92.343.653
D) Ratei e risconti	215.871	168.238
Totale attivo	185.128.822	168.439.546
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	512.563	512.563
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.190.104	1.190.104
IV - Riserva legale	102.513	102.513
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	6.439.055	5.872.332
Riserva da differenze di traduzione	(28.639)	642.712
Varie altre riserve	14.723.717	14.348.050
Totale altre riserve	21.134.133	20.863.094
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(164.887)	(107.458)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	28.601.391	23.168.954
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.241.214	3.913.442
Totale patrimonio netto di gruppo	53.617.030	49.643.212
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	7.948.018	11.090.831
Utile (perdita) di terzi	(13.949)	516.058
Totale patrimonio netto di terzi	7.934.068	11.606.889
Totale patrimonio netto consolidato	61.551.098	61.250.101
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.831.504	2.222.148
3) strumenti finanziari derivati passivi	169.701	108.485
4) altri	1.504.598	827.186
Totale fondi per rischi ed oneri	3.505.803	3.157.819
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.107.980	1.103.339
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.299.823	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.635.964	9.899.223
Totale obbligazioni	9.935.787	9.899.223
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.971	801.072
Totale debiti verso soci per finanziamenti	595.971	801.072
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.644.923	28.263.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.606.052	34.626.230

Totale debiti verso banche	69.250.975	62.889.277
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.419.330	988.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.582.278	5.558.745
Totale debiti verso altri finanziatori	13.001.608	6.547.381
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.745.144	917.631
Totale acconti	1.745.144	917.631
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.613.881	16.582.948
Totale debiti verso fornitori	18.613.881	16.582.948
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.022.251	810.014
Totale debiti tributari	2.022.251	810.014
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.703	399.315
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.703	399.315
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.097.390	2.849.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.252	-
Totale altri debiti	2.121.642	2.849.413
Totale debiti	117.852.962	101.696.272
E) Ratei e risconti	1.110.979	1.232.015
Totale passivo	185.128.822	168.439.546

## Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.202.214	110.448.956
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(8.047.924)	(138.479)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	4.964.841	5.593.140
Totale altri ricavi e proventi	4.964.841	5.593.140
Totale valore della produzione	113.119.131	115.903.617
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.573.880	59.910.622
7) per servizi	17.474.291	18.469.552
8) per godimento di beni di terzi	306.688	286.727
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	11.593.803	11.804.206
b) oneri sociali	4.609.135	4.681.440
c) trattamento di fine rapporto	398.248	466.368
e) altri costi	807.004	1.078.365
Totale costi per il personale	17.408.190	18.030.379
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.109	310.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.545.888	5.768.692
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.529.317	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	288.990	63.513
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.663.304	6.142.705
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.151.056	1.159.871
12) accantonamenti per rischi	750.000	400.470
14) oneri diversi di gestione	2.001.300	1.806.311
Totale costi della produzione	106.328.709	106.206.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.790.422	9.696.980
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101.845	71.932
Totale proventi diversi dai precedenti	101.845	71.932
Totale altri proventi finanziari	101.845	71.932
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	2.667.110	2.912.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.667.110	2.912.069
17-bis) utili e perdite su cambi	(518.335)	(244.918)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.083.600)	(3.085.055)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	13.956
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	707	644
Totale rivalutazioni	707	14.600
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	28.446	66.620

Totale svalutazioni	28.446	66.620
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(27.739)	(52.020)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.679.083	6.559.905
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.340.371	1.705.600
imposte differite e anticipate	111.447	424.805
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.451.818	2.130.405
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.227.265	4.429.500
Risultato di pertinenza del gruppo	2.241.214	3.913.442
Risultato di pertinenza di terzi	(13.949)	516.058

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.227.265	4.429.500
Imposte sul reddito	1.451.818	2.130.405
Interessi passivi/(attivi)	2.667.110	2.912.069
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.178)	49.357
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.298.015	9.521.331
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.148.248	866.838
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.374.314	6.079.191
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	28.446	10.987
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(48.949)	3.665
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(404.903)	(3.194)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.097.156	6.957.487
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.395.171	16.478.818
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.549.945	1.647.963
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.666.623)	(529.411)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.030.932	(1.238.553)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.866.881	276.346
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.781.136	156.345
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	27.176.307	16.635.163
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.667.110)	(2.878.117)
(Imposte sul reddito pagate)	(518.057)	(2.660.346)
(Utilizzo dei fondi)	(393.607)	(510.361)
Totale altre rettifiche	(3.578.774)	(6.048.824)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.597.533	10.586.339
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.414.805)	(10.845.647)
Disinvestimenti	1.157.145	1.002.542
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(52.696)	(51.143)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	29.999
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.212)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.311.568)	(9.864.249)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.919.180)	(3.688.078)
Accensione finanziamenti	30.008.549	15.399.280
(Rimborso finanziamenti)	(6.478.547)	(11.363.108)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	0	(14.233)
(Rimborso di capitale)	(1.210.000)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(78.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.400.822	255.861
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	27.686.787	977.951
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.624.119	9.667.962
Assegni	30.000	-
Danaro e valori in cassa	15.431	23.637
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.669.550	9.691.599
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	38.326.107	10.624.119
Assegni	-	30.000
Danaro e valori in cassa	30.230	15.431
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	38.356.337	10.669.550

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il dottor NICOLA BRUNELLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000. dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITA' SVOLTA**

Florian S.p.A. è una società per azioni italiana domiciliata a Riese Pio X (TV), in Via Castellana 48/A. Unitamente alle società controllate, il Gruppo svolge prevalentemente l'attività di lavorazione e di commercio all'ingrosso di legname.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

#### **Premessa**

Il presente Bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico. Il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai Bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. La Nota Integrativa segue, analizza ed integra i dati di Bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

#### **Contenuto e forma del bilancio consolidato**

La Società, detenendo partecipazioni di controllo e in qualità di Capogruppo, ha predisposto il presente bilancio consolidato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi degli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991.

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro, tutti i valori sono espressi in unità di Euro se non diversamente indicato.

Il bilancio consolidato è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Informative; il bilancio consolidato fornisce informazioni comparative riferite all'esercizio precedente.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la società gestisce i rischi finanziari, è contenuta nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della Relazione sulla Gestione.



## Principi di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura.

Si precisa che in questo bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 38, comma secondo, lett. A) del D. Lgs 127/1991, si espone l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.

Denominazione	Sede	Valuta	Cap. Sociale <sup>1</sup>	Quota posseduta		Partecipata tramite
				Diretta	Indiretta	
Florian Legno S.p.A.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	7.500.000	94,80%		(1)
Iskralegno S.r.l.	Monfalcone – GO (ITA)	Euro	2.604.000		85,32%	(2)
FLO.IT S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	1.540.000	100,00%		(1)
FLO.Service S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	100.000	100,00%		(1)
FC Legnami S.r.l.	Riese Pio X - TV (ITA)	Euro	10.000	100,00%		(1)
Magyarplan KFT	Barcs (HUN)	Huf	134.520.000	100,00%		(1)
Di Cazma D.o.o.	Cazma (HRV)	Kuna	9.020.000	100,00%		(1)
Elda Drvoo D.o.o.	Zagabria (HRV)	Kuna	17.488.000	99,86%		(1)
Lipovljani Lignum D.o.o.	Lipovljani (HRV)	Kuna	25.488.000	91,17%		(1)
OTK D.o.o.	Kastelanec (HRV)	Kuna	7.950.000		94,80%	(2)
Din D.o.o.	Novoselec (HRV)	Kuna	300.600		68,61%	(3)
Din Energo D.o.o.	Novoselec (HRV)	Kuna	20.000		68,61%	(4)
Albo SAS	Besançon (FRA)	Euro	2.250.000	75,00%		(1)
Marsolat SAS	Velesmes (FRA)	Euro	1.883.500		75,00%	(5)

Legenda:

- (1) tramite Florian S.p.A.;
- (2) tramite Florian Legno S.p.A.;
- (3) tramite Lipovljani Lignum D.o.o.;
- (4) tramite Din D.o.o.;
- (5) tramite Albo SAS.

<sup>1</sup> Espresso in valuta locale

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della società controllante e di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

## **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato comprende il bilancio delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Tale bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e successivi del D.Lgs. 127/91.

I criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene sostituito dalle attività e passività risultanti dai rispettivi bilanci, con contestuale annullamento dei patrimoni netti delle società stesse a partire dalla data di acquisizione del controllo;
- la differenza contabile tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto delle partecipate, se positiva, è attribuita, ove possibile, alle attività della controllata. L'eventuale residuo, se positivo e ricorrendone i presupposti, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento". Se invece l'eventuale differenza risulta negativa, è iscritta in una voce del passivo denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se attribuibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, diversamente è iscritta alla voce "Riserva di consolidamento";
- i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese stesse sono eliminati. Sono inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significative.

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);
- eliminando saldi e operazioni infragruppo;
- i dividendi incassati e/o iscritti per competenza (secondo il principio della "maturazione") da società consolidate sono eliminati;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti, cessioni d'azienda, etc.) sono eliminati;
- le quote di Patrimonio Netto di competenza dei soci di minoranza sono state iscritte in un'apposita voce, separatamente evidenziata;
- i bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

## **CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA**

La valuta di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- attività e passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- proventi e oneri applicando la media dei cambi del periodo;

- componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data del bilancio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo alla voce “Riserva da conversione”, compresa nella voce “Altre riserve”. La fonte di rilevazione dei cambi utilizzati è la Banca d’Italia.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta		Cambi medi		Cambi di fine periodo	
		2020	2019	31-dic-20	31-dic-19
Kuna	HRK	7,5384	7,4180	7,5519	7,4395
Forint Ungherese	HUF	351,2494	325,2967	363,890	330,530

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020 è stato redatto, con riferimento alla struttura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e secondo le disposizioni di legge vigenti ai sensi del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni formulate dai principi contabili nazionali. Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di pagamento sono stati considerati per competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell’esercizio anche se successivamente divenuti noti.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell’articolo 2426 C.C., tenendo conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, rivisti dall’Organismo Italiano di Contabilità, sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell’attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell’articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”.

I principali coefficienti annui di ammortamento applicati sono compresi nei seguenti intervalli:

	Vita utile
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell’ingegno	5 anni
Marchi	18 anni

Avviamento

10 anni

5 anni ovvero durata residua contratto di

Altre attività immateriali

riferimento

I costi di impianto e ampliamento sono gli oneri – aventi utilità pluriennale – che si sostengono in modo non ricorrente, nella fattispecie in fase di accrescimento della capacità operativa aziendale; possono essere iscritti nell'attivo qualora se ne dimostri la congruenza e il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono rappresentativi di attività identificabili, individuabili ed in grado di generare benefici economici futuri.

La voce "Concessioni, licenze, marchi" si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione interna oppure al costo d'acquisto da terzi e alla protezione giuridica dei marchi d'impresa.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore di iscrizione dell'avviamento è determinato come differenza tra il prezzo complessivo per l'acquisto di un'azienda o di un ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento effettuata in sede di rilevazione iniziale non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

## **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate, considerate adeguate ai principi civilistici in materia di vita economica utile dei beni, sono ridotte al 50% nel primo esercizio di entrata in funzione dei beni. I beni di valore unitario inferiore ad euro 516 sono ammortizzati nell'esercizio secondo la categoria di appartenenza.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

	Aliquota
Fabbricati	
- Fabbricati industriali	3%
- Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	11,5%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni	
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Macchine movimento magazzino	20%
- Autoveicoli	20%
- Mobili per l'ufficio	12%

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, se non valutate al costo, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Codice Civile e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato; per i prodotti in corso di lavorazione la rappresentazione del costo tiene conto della fase di produzione raggiunta.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato<sup>2</sup>, tenendo conto del fattore temporale e il valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

<sup>2</sup> Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Quando si calcola il tasso di interesse effettivo, un'entità deve valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario (per esempio, il pagamento anticipato, un'opzione call e simili), ma non deve considerare perdite future su crediti. Il calcolo include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere valutati in modo attendibile. Tuttavia, in quei rari casi in cui non è possibile determinare in modo attendibile i flussi

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie (con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (al netto pertanto dell'ammontare di prudenti svalutazioni e tenendo conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi che possono dar luogo a perdite).

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. Al ricorrere di tale fattispecie è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali rischi si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 2007 da imprese con almeno 50 dipendenti deve essere versato al Fondo Pensione prescelto dal lavoratore o al "Fondo di Tesoreria Inps". Il fondo TFR in bilancio rappresenta quindi quanto maturato fino al 31 dicembre 2006, stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione allora vigente in materia; l'ammontare iscritto a bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni eventualmente erogate agli stessi, incrementato delle rivalutazioni obbligatorie di legge.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

---

finanziari o la vita attesa di uno strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari), l'entità deve utilizzare i flussi finanziari contrattuali per tutta la durata del contratto dello strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari).

I costi di transazione sono costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Con riferimento ai debiti finanziari il Gruppo si è avvalso della facoltà di applicare il costo ammortizzato, come consentito dai principi contabili di riferimento, esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, precisandosi altresì che nelle fattispecie verificatesi nel corso dell'esercizio tale criterio non è stato concretamente applicato in quanto gli effetti del valore determinato con il criterio del costo ammortizzato si sono dimostrati irrilevanti rispetto al valore nominale del debito stesso.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta vengono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Valutazione contratti derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la società divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Gli strumenti finanziari, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*<sup>3</sup>. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura.

È ammessa la contabilizzazione di copertura (relazione di copertura) se, e soltanto se, tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;

---

<sup>3</sup> Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

- b) designazione e documentazione formale<sup>4</sup> della relazione di copertura (all'inizio della relazione di copertura), degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura.
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - I. vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - II. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal rapporto economico;
  - III. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti<sup>5</sup>.

### **Conseguimento dei ricavi**

I ricavi per la vendita dei prodotti si ritengono conseguiti in corrispondenza del trasferimento sostanziale del titolo di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Contabilizzazione di costi e spese**

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

### **Dividendi**

I dividendi vengono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base al calcolo degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

In applicazione del principio contabile n. 25, le imposte afferenti a differenze temporanee attive e passive tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate secondo il principio della competenza temporale.

### **Garanzie e impegni**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono iscritti al valore nominale.

### **Altre informazioni**

Per quanto riguarda i rapporti economici con le imprese controllanti, controllate o correlate ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

---

<sup>4</sup> La documentazione include l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa la sua analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura).

<sup>5</sup> Normalmente questo rapporto è 1:1 (uno strumento finanziario derivato copre esattamente l'elemento coperto) sebbene in alcuni casi possa essere differente. Il calcolo del rapporto di copertura deve essere tale da non determinare ex ante inefficacia della copertura (esempio copertura di un nozionale superiore di quello dell'elemento coperto).



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### B) Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali che al 31 dicembre 2019 era pari ad Euro 2.176.947, al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 1.893.181. Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti, brevetti ind.le - utilizzo opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Valore netto contabile</b>							
<b>Valore al 31.12.2018</b>	-	<b>49.342</b>	<b>3.604</b>	<b>2.195.325</b>	<b>93.926</b>	<b>98.626</b>	<b>2.440.823</b>
Incrementi		34.563			12.440	4.140	51.143
Decrementi							-
Ammortamento		(22.948)	(456)	(252.929)		(34.167)	(310.500)
Riclassifiche							-
Effetto cambio		(4.519)	(1)	1			(4.519)
<b>Valore al 31.12.2019</b>	-	<b>56.438</b>	<b>3.147</b>	<b>1.942.397</b>	<b>106.366</b>	<b>68.599</b>	<b>2.176.947</b>
Incrementi		42.938			9.770		52.708
Decrementi						(5.620)	(5.620)
Ammortamento e svalutazioni		(20.931)	(456)	(252.930)	(42.400)	(24.792)	(341.509)
Riclassifiche							-
Effetto cambio		(586)		1			(585)
<b>Valore al 31.12.2020</b>	-	<b>77.859</b>	<b>2.691</b>	<b>1.689.468</b>	<b>73.736</b>	<b>49.427</b>	<b>1.893.181</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2019</b>	-	<b>56.438</b>	<b>3.147</b>	<b>1.942.397</b>	<b>106.366</b>	<b>68.599</b>	<b>2.176.947</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2020</b>	-	<b>77.859</b>	<b>2.691</b>	<b>1.689.468</b>	<b>73.736</b>	<b>49.427</b>	<b>1.893.181</b>

La voce avviamento, che al 31 dicembre 2020, è pari a Euro 1.689.468 è composta come segue:

- Euro 1.369.714 relativi al valore netto contabile originatosi dalla la differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto della società croata Din D.o.o. e il rispettivo patrimonio netto contabile alla data di acquisizione;
- Euro 309.197, relativi al valore netto contabile iscritto nel bilancio della controllata FC Legnami S.r.l. nel corso del 2016 – ed ammortizzato annualmente - in relazione all'acquisizione di un ramo d'azienda di una società partner.

#### Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali che al 31 dicembre 2019 era pari ad Euro 72.243.056, al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 70.740.429. Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto contabile</b>						
<b>Valore al 31.12.2018</b>	<b>39.585.897</b>	<b>17.588.134</b>	<b>1.604.952</b>	<b>697.285</b>	<b>8.948.030</b>	<b>68.424.298</b>
Incrementi	1.351.905	2.096.961	135.953	222.180	7.038.648	10.845.647
Decrementi	(89.521)	(271.001)	(303.765)	(140.140)	(263.903)	(1.068.330)
Ammortamento	(1.373.784)	(3.706.806)	(486.744)	(201.358)	-	(5.768.692)
Riclassifiche	2.864.743	8.777.518	380.509	-	(12.022.770)	-
Effetto cambio	(135.314)	(31.095)	(1.563)	(634)	(21.261)	(189.867)
<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>42.203.926</b>	<b>24.453.711</b>	<b>1.329.342</b>	<b>577.333</b>	<b>3.678.744</b>	<b>72.243.056</b>
Incrementi	200.562	887.284	129.154	130.851	7.066.954	8.414.805
Decrementi	(660.886)	(412.506)	(62.496)	(15.479)	-	(1.151.367)
Ammortamento e svalutazioni	(2.997.340)	(4.132.995)	(685.319)	(217.151)	-	(8.032.805)
Riclassifiche	654.814	4.351.151	415.892	-	(5.421.857)	-
Effetto cambio	(508.476)	(161.168)	(11.038)	(3.294)	(49.284)	(733.260)
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>38.892.600</b>	<b>24.985.477</b>	<b>1.115.535</b>	<b>472.260</b>	<b>5.274.557</b>	<b>70.740.429</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2019</b>	<b>42.203.926</b>	<b>24.453.711</b>	<b>1.329.342</b>	<b>577.333</b>	<b>3.678.744</b>	<b>72.243.056</b>
<b>Valore netto contabile 31.12.2020</b>	<b>38.892.600</b>	<b>24.985.477</b>	<b>1.115.535</b>	<b>472.260</b>	<b>5.274.557</b>	<b>70.740.429</b>

Gli incrementi più significativi effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Terreni e fabbricati: include investimenti effettuati nelle varie società del Gruppo per opere urbanistiche di viabilità, nuovi fabbricati ed acquisti terreni. In particolare, Florian Legno S.p.A. circa Euro 72.000, Din d.o.o. circa Euro 536.000.
- Impianti e macchinari: include principalmente gli incrementi e riclassifiche di impianti produttivi oltre ad altri investimenti destinati al miglioramento e potenziamento della capacità produttiva in linea con il piano di sviluppo industriale. In particolare, Florian Legno S.p.A. circa Euro 242.000, Iskralegno srl circa Euro 293.000, Flo.It srl circa Euro 298.000, Elda d.o.o. circa Euro 2.639.000, Di Cazma circa Euro 233.000, Lipovljani Lignum d.o.o. circa Euro 499.000, Din D.o.o. circa Euro 824.000.
- Attrezzature industriali e commerciali: includono principalmente attrezzature per la lavorazione propedeutica alla produzione del legno e derivati. In particolare, Elda d.o.o. circa Euro 211.000, Din d.o.o. circa Euro 177.000
- La voce "Altri beni" include principalmente macchine movimento per il magazzino e automezzi;
- La voce Immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2020 si riferisce principalmente impianti che entreranno in funzione nell'esercizio 2021. In particolare, Florian Legno SpA circa Euro 258.000, Di Cazma d.o.o. circa Euro 2.455.000, Din Energo d.o.o. circa Euro 1.891.000,

Tra gli ammortamenti e svalutazioni nella categoria "Terreni e Fabbricati" include una svalutazione di Euro 1.438.211 effettuata in Lipovljani Lignum D.o.o. per adeguare il valore contabile al valore derivante da una perizia effettuata nel corso dell'anno.

### Immobilizzazione finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2019 era pari ad Euro 1.507.652, al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 1.462.939. Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni in imprese controllate	28.500	31.188	(2.688)
Partecipazioni in altre imprese	36.318	29.818	6.500
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>64.818</b>	<b>61.006</b>	<b>3.812</b>
Crediti verso altri	1.398.121	1.290.346	107.775
<b>Totale Crediti immobilizzati</b>	<b>1.398.121</b>	<b>1.290.346</b>	<b>107.775</b>
Altri	-	156.294	(156.294)
<b>Totale crediti immobilizzati verso altri</b>	<b>-</b>	<b>156.294</b>	<b>(156.294)</b>
Strumenti finanziari derivati	-	6	(6)
<b>Totale strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>(6)</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.462.939</b>	<b>1.507.652</b>	<b>(44.713)</b>

Di cui:

<i>euro</i>	<b>entro l'esercizio</b>	<b>oltre l'esercizio</b>	<b>oltre i 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Crediti immobilizzati	1.130.677	194.944	72.500	<b>1.398.121</b>
<b>Totale</b>	<b>1.130.677</b>	<b>194.944</b>	<b>72.500</b>	<b>1.398.121</b>

## C) Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 52.066.905 rispetto ad Euro 61.616.851 al 31 dicembre 2019. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione delle rimanenze di magazzino per i due esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.400.486	8.627.112	(1.226.626)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.014.300	13.966.340	(1.952.040)
Prodotti finiti e merci	32.904.513	38.955.049	(6.050.536)
Acconti	328.698	348.313	(19.615)
<b>Totale rimanenze al lordo del f.do sval. Magazzino</b>	<b>52.647.997</b>	<b>61.896.814</b>	<b>(9.248.817)</b>
<u>F.do svalutazione magazzino</u>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	(581.092)	(279.963)	(301.129)
<b>Totale fondo svalutazione magazzino</b>	<b>(581.092)</b>	<b>(279.963)</b>	<b>(301.129)</b>
<b>Totale rimanenze al netto del f.do sval. Magazzino</b>	<b>52.066.905</b>	<b>61.616.851</b>	<b>(9.549.946)</b>

Le rimanenze di magazzino sono state prudenzialmente svalutate in considerazione anche del grado di obsolescenza. La movimentazione nell'esercizio del fondo svalutazione magazzino risulta essere la seguente:

<b>Movimentazione fondo svalutazione magazzino</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo al 31.12.2019</b>	<b>279.963</b>
Accantonamento 2020	301.129
Utilizzi e maggiori accantonamenti 2020	-
<b>Fondo al 31.12.2020</b>	<b>581.092</b>

## Crediti

I crediti al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 20.391.948 rispetto ad Euro 19.289.131 al 31 dicembre 2019. Il saldo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 2.133.126 (Euro 2.000.003 al 31 dicembre 2019).

<i>Euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.906.067	12.239.444	1.666.623
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.782.069	3.787.600	(5.531)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.136.000	2.705.035	(569.035)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	567.812	557.052	10.760
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>20.391.948</b>	<b>19.289.131</b>	<b>1.102.817</b>

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discosti in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

<i>Euro</i>	<b>entro l'esercizio</b>	<b>oltre l'esercizio</b>	<b>oltre i 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.906.067			<b>13.906.067</b>
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.782.069			<b>3.782.069</b>
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.022.439	1.113.561		<b>2.136.000</b>
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	567.812			<b>567.812</b>
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.278.387</b>	<b>1.113.561</b>	<b>-</b>	<b>20.391.948</b>

La suddivisione dei Crediti verso clienti per area geografica è la seguente:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso clienti Italia	6.414.177	6.873.735	(459.558)
Crediti verso clienti CEE	5.630.303	4.580.508	1.049.795
Crediti verso clienti extra-CEE	3.994.712	2.785.204	1.209.508
<b>Totale crediti verso clienti lordo</b>	<b>16.039.193</b>	<b>14.239.447</b>	<b>1.799.745</b>
Fondo svalutazione crediti	(2.133.126)	(2.000.003)	(133.123)
<b>Totale crediti verso clienti netto</b>	<b>13.906.067</b>	<b>12.239.444</b>	<b>1.666.623</b>

I suddetti crediti, che derivano dalle normali operazioni di vendita, sono stati prudenzialmente svalutati in considerazione del rischio specifico di inesigibilità. La movimentazione nell'esercizio del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

<b>Movimentazione fondo svalutazione crediti</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo al 31.12.2018</b>	<b>1.976.020</b>
Accantonamento 2019	63.513
Utilizzi 2019	(39.530)
<b>Fondo al 31.12.2019</b>	<b>2.000.003</b>
Accantonamento 2020	288.990
Utilizzi 2020	(155.867)
<b>Fondo al 31.12.2020</b>	<b>2.133.126</b>

Di seguito viene riportata la composizione dei crediti tributari:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Imposte correnti	1.434.345	1.482.868	(48.523)
Imposta sul Valore Aggiunto	1.787.336	2.234.442	(447.106)
Altri crediti tributari	560.387	70.290	490.098

<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.782.069</b>	<b>3.787.600</b>	<b>(5.531)</b>
---------------------------------	------------------	------------------	----------------

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo della formazione e della composizione relativa al credito per imposte anticipate.

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamento rischi crediti finanziari	438.969	414.911	24.058
Perdite su cambi non realizzate	2.190	14.900	(12.710)
Accantonamento svalutazione magazzino	139.462	67.191	72.271
Crediti d'imposta su investimenti a medio lungo termine	1.305.472	1.939.073	(633.601)
Altre differenze temporanee	249.907	268.960	(19.053)
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>2.136.000</b>	<b>2.705.035</b>	<b>(569.035)</b>

Tra i crediti per imposte anticipate sono inclusi anche dei contributi in conto imposta, per un totale di Euro 1.305.472, a fronte di investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018 dalle società OTK D.o.o., Elda Drvo D.o.o. e Din D.o.o. che godono di benefici in accordo con la normativa del Ministero dell'Economia croato.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 1.211.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 38.356.337 rispetto ad Euro 10.669.548 al 31 dicembre 2019. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione delle disponibilità liquide per i due esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	38.326.107	10.624.119	27.701.988
Denaro e valori in cassa	30.230	45.431	(15.201)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>38.356.337</b>	<b>10.669.550</b>	<b>27.686.787</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 215.871 (Euro 168.238 al 31 dicembre 2019) e fanno riferimento principalmente costi assicurativi e a manutenzioni ordinarie la cui competenza è a cavallo tra l'esercizio 2020 e 2021. Al 31 dicembre 2020 non sussistono importi aventi durata superiore ad un anno.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### A) Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020, deliberato per Euro 731.817 - sottoscritto e versato per Euro 512.563, risulta costituito da n. 512.563 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 cadauna, pari a Euro 512.563.

Di seguito riportiamo il prospetto di collegamento tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati al 31 dicembre 2020.

	al 31 dicembre 2020		al 31 dicembre 2019	
	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio	Patrimonio netto	Utile netto d'esercizio
Saldi risultanti dal bilancio d'esercizio della Florian S.p.A.	16.650.506	121.609	16.528.897	875.667
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni e del patrimonio netto contabile delle partecipate	32.467.294	-	26.369.205	(55.633)
Allocazione alle immobilizzazioni del maggior valore pagato per l'acquisizione di partecipazioni rispetto al patrimonio netto alla data di acquisto e relativo ammortamento	1.369.714	(228.286)	1.597.999	(228.286)
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate	2.965.902	2.965.902	4.861.054	4.861.054
Effetto derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto di alcune partecipazioni non integralmente consolidate	-	-	-	-
Dividendi infragruppo		(500.000)		(1.921.985)
Effetto contabilizzazione leasing con il metodo finanziario	1.090.990	80.905	989.710	192.142
Eliminazioni effetti operazioni infragruppo	(441.319)	(150.917)	(265.596)	238.483
Fiscalità su utili distribuibili da parte delle controllate	(486.058)	(48.000)	(438.058)	(48.000)
<b>Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo Florian</b>	<b>53.617.030</b>	<b>2.241.214</b>	<b>49.643.212</b>	<b>3.913.442</b>
<b>Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>7.934.068</b>	<b>(13.949)</b>	<b>11.606.889</b>	<b>516.058</b>
<b>Saldi risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo Florian</b>	<b>61.551.098</b>	<b>2.227.265</b>	<b>61.250.101</b>	<b>4.429.500</b>

### Riserva legale

La riserva in oggetto non ha subito variazioni nell'esercizio, in quanto è stato raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del C.C.

### Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	2020	2019	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	1.190.104	1.190.104	-
Riserva di traduzione	(28.639)	642.712	(671.351)
Altre riserve	14.723.717	14.348.050	375.667
Utili (perdite) a nuovo	35.040.445	29.041.285	5.999.160
<b>Totale altre riserve</b>	<b>50.925.627</b>	<b>45.222.151</b>	<b>5.703.476</b>

## Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. La tabella che segue riporta i movimenti della riserva in commento nell'esercizio 2019.

	31/12/2019	Variazioni positive	Variazioni negative	31/12/2020
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(107.458)	(57.429)	-	(164.887)

## Capitale e riserve di terzi

La voce Capitale e riserve di terzi al 31 dicembre 2020 presenta un saldo pari ad Euro 7.934.068 (Euro 11.606.889 al 31 dicembre 2019). La voce include gli effetti dell'accordo di trasferimento delle quote di partecipazione della società Lipovljani Lignum d.o.o., perfezionato nel mese di settembre 2020, tra le società Simest S.p.A e Finest S.p.A. detentrici e Florian S.p.A.

Il capitale e riserve di terzi sono state determinate sulla base delle quote di partecipazioni di terzi e/o di accordi stipulati tra le parti.

### B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 3.505.803 rispetto ad Euro 3.157.819 al 31 dicembre 2019. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per i due esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020:

(euro)	2019	accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	2020
Fondo Imposte anche differite	2.222.148	10.644	(401.288)	1.831.504
Fondo rischi derivati	108.485	61.216		169.701
Altri fondi	827.186	802.949	(125.537)	1.504.598
<b>Totale</b>	<b>3.157.819</b>	<b>874.809</b>	<b>(526.825)</b>	<b>3.505.803</b>

Il fondo imposte anche differite relativo al periodo 31/12/2019 è stato ridotto per un valore netto di Euro -390.644 come meglio di seguito indicato.

Nella voce altri fondi sono accolte riserve a fronte di rischi in capo alle società del gruppo il cui esito risulta alla data attuale incerto.

### Per imposte, anche differite

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo della formazione e della composizione relativa al fondo imposte differite:

(euro)	2020	2019	Variazione
Plusvalenze	39.819	32.844	6.975
Utili su cambi non realizzati	11.318	22.112	(10.794)
Rivalutazioni	989.414	989.414	-
Leasing finanziari	420.027	387.093	32.934
Dividendi non distribuiti	486.055	438.055	48.000
Altre differenze temporanee	(115.129)	352.630	(467.759)
<b>Totale fondo imposte differite</b>	<b>1.831.504</b>	<b>2.222.148</b>	<b>(390.644)</b>

## Strumenti finanziari derivati passivi

La Società in totale ha in essere sei contratti di copertura su tassi per i quali si forniscono le informazioni sul *fair value*. Esso è rappresentato da un valore fornito dagli istituti bancari e dalla società controllante, soggetti con i quali le società del Gruppo intrattengono rapporti, ed è determinato attraverso l'applicazione di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

La copertura del rischio tasso viene effettuata per tramite di contratti della tipologia *Interest Rate Swap (IRS)*, ovvero contratti con i quali due controparti si impegnano a scambiarsi ad una data stabilita determinati flussi di cassa secondo uno schema convenuto.

Tutti i derivati stipulati dalla Società soddisfano i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Di seguito si riporta la tabella che presenta il valore contabile degli strumenti finanziari derivati in essere, per categoria di appartenenza, posto a confronto con i corrispondenti valori equi, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>Fair value negativo</i>	31-dic-20	31-dic-19
<b>Derivati designati come strumenti di copertura</b>		
- Swap su tassi di interesse	169.702	108.485
<b>Totale strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>169.702</b>	<b>108.485</b>

Di seguito sono riportate, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C., le informazioni richieste:

Tipologia di derivato e istituto di credito	Data stipula	Data Scadenza	Nozionale di riferimento al 31/12/2019	MTM 31/12/2019	Nozionale di riferimento al 31/12/2020	MTM 31/12/2020
IRS – UNICREDIT	19/05/2015	28/02/2020	18.797	(18)	-	-
IRS – BANCA POPOLARE FRIULADRIA	16/10/2015	31/12/2020	258.783	(1.261)	-	-
IRS – UNICREDIT	25/01/2017	13/12/2027	2.195.940	(84.589)	1.956.654	(75.004)
IRS – UNICREDIT	26/04/2017	29/04/2022	526.706	(4.247)	322.756	(2.120)
IRS – UNICREDIT	17/11/2017	30/11/2022	1.834.005	(18.370)	1.234.221	(11.178)
IRS - Credit Agricole FriulAdria S.p.A.	23/10/2020	23/10/2026	-	-	3.500.000	(52.738)
IRS - Intesa Sanpaolo S.p.A.	09/12/2020	09/12/2026	-	-	800.000	(7.873)
IRS - Intesa Sanpaolo S.p.A.	09/12/2020	30/09/2026	-	-	2.200.000	(20.789)
			<b>4.834.231</b>	<b>(108.485)</b>	<b>10.013.631</b>	<b>(169.702)</b>
CAP –MPS	03/03/2015	31/03/2020	175.000	-	-	-
CAP –MPS	27/11/2017	31/12/2020	666.666	6	-	-
			<b>841.666</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>			<b>5.675.897</b>	<b>(108.479)</b>	<b>10.013.631</b>	<b>(169.702)</b>

## Altri

Il fondo rischi si riferisce principalmente a rischi probabili – riconducibili a crediti immobilizzati – il cui esito risulta ancora incerto; tale voce comprende anche passività legate a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.



### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione Fondo Trattamento Fine Rapporto	Totale
<b>Fondo al 31.12.2019</b>	<b>1.103.339</b>
Accantonamento 2020	398.248
Utilizzi 2020	(393.607)
<b>Fondo al 31.12.2020</b>	<b>1.107.980</b>

### D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 117.852.965 rispetto ad Euro 101.696.274 al 31 dicembre 2019.

euro	2020	2019	Variazione
Debiti Obbligazionari	9.935.787	9.899.223	36.564
Debiti verso soci per finanziamenti	595.971	801.072	(205.101)
Debiti verso banche	69.250.975	62.889.277	6.361.698
Debiti verso altri finanziatori	13.001.608	6.547.381	6.454.227
Acconti	1.745.144	917.631	827.513
Debiti verso fornitori	18.613.881	16.582.948	2.030.933
Debiti tributari	2.022.251	810.014	1.212.237
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.703	399.315	166.388
Altri debiti	2.121.642	2.849.413	(727.761)
<b>Totale debiti</b>	<b>117.852.962</b>	<b>101.696.274</b>	<b>16.156.688</b>

Il giorno 12 dicembre 2017, a rogiti del dottor Paolo Talice del distretto Notarile di Treviso, la società ha emesso un Prestito Obbligazionario (cod. ISIN IT0005317067) del valore nominale di Euro 10.000.000, composto da 200 titoli del valore nominale di Euro 50.000 ciascuno, al tasso di interesse nominale annuo del 3,8% e con durata fino al 31/12/2023. La società inizierà a rimborsare le quote capitali del prestito a partire dal 30/06/2021, l'ultima rata di rimborso verrà corrisposta il 31/12/2023. Il prestito è stato ammesso alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO, riservato unicamente agli investitori professionali ed il 21/12/2017 è stato interamente sottoscritto. Il valore è stato iscritto a bilancio al costo ammortizzato per Euro 9.935.787 in applicazione dei principi contabili vigenti.

Nel corso del 2020, alcune società del Gruppo Florian hanno aderito ad alcune convenzioni moratorie. In Italia, l'art. 56 del D.L. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c. 248 della L. 178/2020, ha disposto, a delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, una moratoria fino al 30 giugno 2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a debiti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

euro	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	oltre i 5 anni	Totale
Debiti Obbligazionari	3.299.823	6.635.964		<b>9.935.787</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	595.971			<b>595.971</b>
Debiti verso banche	20.644.923	41.403.383	7.202.669	<b>69.250.975</b>
Debiti verso altri finanziatori	8.419.329	4.531.864	50.413	<b>13.001.608</b>
Debiti verso fornitori ed acconti	20.359.025			<b>20.359.025</b>

Debiti tributari	2.022.251			2.022.251
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.703			565.703
Altri debiti	2.097.390	24.252		2.121.642
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>58.004.417</b>	<b>52.595.463</b>	<b>7.253.082</b>	<b>117.852.962</b>

La suddivisione dei debiti verso fornitori, acconti ed altre imprese collegate per area geografica è la seguente:

euro	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	5.174.980	4.954.766	220.214
Debiti verso fornitori CEE	13.746.070	11.172.264	2.573.806
Debiti verso fornitori extra-CEE	1.437.975	1.373.549	64.426
<b>Totale debiti verso fornitori, acconti ed imprese collegate</b>	<b>20.359.025</b>	<b>17.500.579</b>	<b>2.858.446</b>

Si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta del Gruppo alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2019. Si precisa che la posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni individuate dalla Consob.

Posizione finanziaria netta	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	variazione
A. Cassa	30.230	45.431	(15.201)
B. Altre disponibilità liquide	38.326.107	10.624.119	27.701.988
<b>C. Totale liquidità (A+B)</b>	<b>38.356.337</b>	<b>10.669.550</b>	<b>27.686.787</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E. Debiti bancari correnti	(20.644.923)	(28.263.047)	7.618.124
F. Obbligazioni emesse	(3.299.823)	-	(3.299.823)
G. Altri debiti finanziari correnti	(9.015.301)	(1.789.706)	(7.225.595)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(32.960.047)</b>	<b>(30.052.753)</b>	<b>(2.907.294)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario netto corrente (C+D+H)</b>	<b>5.396.290</b>	<b>(19.383.203)</b>	<b>24.779.493</b>
<b>J. Crediti finanziari immobilizzati</b>	<b>-</b>	<b>156.294</b>	<b>(156.294)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(48.606.051)	(34.626.230)	(13.979.821)
L. Obbligazioni emesse	(6.635.964)	(9.899.223)	3.263.259
M. Altri debiti finanziari non correnti	(4.582.276)	(5.558.746)	976.470
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(59.824.291)</b>	<b>(50.084.199)</b>	<b>(9.740.092)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto non corrente (J+N)</b>	<b>(59.824.291)</b>	<b>(49.927.905)</b>	<b>(9.896.386)</b>
<b>P. Posizione finanziaria netta (I+O)</b>	<b>(54.428.001)</b>	<b>(69.311.108)</b>	<b>14.883.107</b>

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 1.110.979 (Euro 1.232.015 al 31 dicembre 2019) e fanno riferimento per Euro 288.278 all'agevolazione fiscale derivante dall'applicazione della "Tremonti quater", Euro 106.887 ad interessi passivi su finanziamenti ed Euro 715.814 ad altri ratei e risconti. Al 31 dicembre 2020 non sussistono importi aventi durata superiore ad un anno.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito illustrate le principali variazioni nella composizione delle voci di conto economico d'esercizio. Per un più organico commento sull'andamento economico complessivo della Società nel corso dell'anno si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### A. Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 113.119.131 (Euro 115.903.617 nel 2019). La composizione è come segue:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.202.214	110.448.956	5.753.258
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(8.047.924)	(138.479)	(7.909.445)
Altri ricavi e proventi	4.964.841	5.593.140	(628.299)
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>113.119.131</b>	<b>115.903.617</b>	<b>(2.784.486)</b>

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi e sconti. La ripartizione dei ricavi delle vendite suddivise per area geografica, è la seguente:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi Italia	25.693.365	24.184.157	1.509.208
Ricavi CEE	58.755.859	55.793.076	2.962.783
Ricavi extra-CEE	31.752.991	30.471.723	1.281.268
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>116.202.214</b>	<b>110.448.956</b>	<b>5.753.258</b>

### B. Costi della produzione

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce delle materie prime e materiali di consumo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	58.573.880	59.910.622	(1.336.742)
Costi per servizi	17.474.291	18.469.552	(995.261)
Godimento beni di terzi	306.688	286.727	19.961
Costi per il personale	17.408.190	18.030.379	(622.189)
Ammortamenti e svalutazioni	8.663.304	6.142.705	2.520.599
Variazione rimanenze di mat. Prime, sussidiarie e di consumo	1.151.056	1.159.871	(8.815)
Accantonamenti per rischi	750.000	400.470	349.530
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	2.001.300	1.806.311	194.989
<b>Totale</b>	<b>106.328.709</b>	<b>106.206.637</b>	<b>122.072</b>

La voce materie prime e materiali di consumo risulta diminuita principalmente per effetto della riduzione del fatturato.

### Per servizi

La composizione della voce costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Trasporti su acquisti	6.151.383	7.021.766	(870.383)
Lavorazioni esterne	2.019.565	1.984.033	35.532
Manutenzioni e riparazioni	1.854.917	1.477.934	376.983
Utenze	1.125.477	1.176.520	(51.043)
Assicurazioni	336.810	330.467	6.343
Altri costi per servizi	5.986.139	6.478.832	(492.693)
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>17.474.291</b>	<b>18.469.552</b>	<b>(995.260)</b>

### Per godimento beni di terzi

La composizione della voce costi per l'utilizzo di beni di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Altri costi per godimento beni di terzi	306.688	286.727	19.961
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>306.688</b>	<b>286.727</b>	<b>19.961</b>

### Per il personale

La composizione della voce Costo del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	11.593.803	11.804.206	(210.403)
Oneri sociali	4.609.135	4.681.440	(72.305)
Trattamento di fine rapporto	398.248	466.368	(68.120)
Altri costi	807.004	1.078.365	(271.361)
<b>Totale costo per il personale</b>	<b>17.408.190</b>	<b>18.030.379</b>	<b>(622.189)</b>

Si evidenzia di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2020 e al 31.12.2019.

<b>Dipendenti</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	11	14	(3)
Impiegati	89	87	2
Operai	866	900	(34)
<b>Totale dipendenti</b>	<b>960</b>	<b>1.001</b>	<b>(41)</b>

Durante l'esercizio, in alcune società del Gruppo si è ricorso alla CIG o analoghi ammortizzatori sociali per rispondere alle riduzioni di produzione durante il periodo pandemico COVID-19. Tuttavia si è ricorso saltuariamente a lavoratori interinali per far fronte a brevi e repentini picchi di produzione.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La composizione della voce Ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	299.109	310.500	(11.391)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.545.888	5.768.692	777.196
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	1.529.317	-	1.529.317
Svalutazione crediti	288.990	63.513	225.477
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.663.304</b>	<b>6.142.705</b>	<b>2.520.599</b>

La voce "Altre svalutazioni di immobili materiali" accoglie la riduzione di valore, effettuata nella società Lipovljani Lignum d.o.o., al fine di adeguare il valore contabile al valore corrente risultante da apposita perizia.

Per il commento relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda rispettivamente alle note I) e II) delle presenti note esplicative, nelle quali viene esaminata la movimentazione delle due classi nel dettaglio.

### **Oneri diversi di gestione**

La composizione della voce oneri diversi di gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Altre tasse (IMU, bollo auto, imposta di registro)	417.648	409.382	8.266
Altri oneri diversi di gestione	1.583.652	1.396.929	186.723
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>2.001.300</b>	<b>1.806.311</b>	<b>194.989</b>

## **C. Proventi e oneri finanziari**

<i>(euro)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Proventi diversi dai precedenti	101.845	71.932	29.913
Interessi ed altri oneri finanziari	2.667.110	2.912.069	(244.959)
Utili e perdite su cambi	518.335	244.918	273.417
<b>Totale</b>	<b>(3.083.600)</b>	<b>(3.085.055)</b>	<b>1.455</b>

### **Interessi e altri oneri finanziari**

La composizione della voce oneri finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>(euro)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi su conto corrente	98.274	214.348	(116.074)
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine	1.662.429	1.500.457	161.972
Interessi passivi su finanziamenti import/export/leasing	544.947	649.464	(104.517)
Spese e commissioni bancarie	361.461	547.800	(186.339)
<b>Totale</b>	<b>2.667.110</b>	<b>2.912.069</b>	<b>(244.959)</b>

### **Utili e perdite su cambi**

La composizione della voce Utili e perdite su cambi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>(euro)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Differenze cambio attive realizzate	258.718	50.552	208.166
Differenze cambio attive non realizzate	437.296	168.697	268.599
Differenze cambio passive realizzate	(505.334)	(154.769)	(350.565)
Differenze cambio passive non realizzate	(709.015)	(309.398)	(399.617)
<b>Totale</b>	<b>(518.335)</b>	<b>(244.918)</b>	<b>(273.417)</b>

### **D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La composizione della voce rettifiche di valore di attività finanziarie e passività finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
<b>Svalutazioni</b>			
Partecipazioni	28.446	10.987	17.459
Disavanzo da cessioni partecipazioni	-	55.633	(55.633)
<b>Totale</b>	<b>28.446</b>	<b>66.620</b>	<b>(38.174)</b>

### **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La composizione della voce Imposte sul reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comparata con la situazione al 31 dicembre 2019, è di seguito riportata:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Imposte correnti	1.340.371	1.705.600	(365.229)
Imposte anticipate (differite)	111.447	424.805	(313.358)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>1.451.818</b>	<b>2.130.405</b>	<b>(678.587)</b>

La voce "Imposte anticipate (differite)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali.

Si espone qui di seguito il dettaglio relativo alla riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e quella effettiva:

<i>euro</i>	<b>2020</b>	<b>%</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	3.679.085		6.559.905	
Imposte teoriche	882.980	24,00%	1.574.377	24,00%
Differenze temporanee, differenze permanenti, effetto cambio aliquota IRES su differenze temporanee, e differenti aliquote vigenti in altri paesi	391.143	10,63%	250.471	3,82%
IRAP	177.695	4,83%	305.557	4,66%
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>1.451.818</b>	<b>39,46%</b>	<b>2.130.405</b>	<b>32,48%</b>

### Utile (perdita) consolidato del Gruppo

Quanto all'utile consolidato del Gruppo di Euro 2.241.214 si propone di destinarlo alla voce "utili/perdite a nuovo".

## ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	<b>Importo</b>
Impegni	4.347.070
Garanzie	68.167.587
di cui reali	18.236.976
Passività potenziali	3.037.502

### Rapporti con parti correlate

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento della Società Florian S.p.A.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici della Società con parti correlate al 31 dicembre 2020 è di seguito riportato:

## Società controllate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
FLORIAN LEGNO SPA	539.502	893.330	9.683	29.236	-	10.000	(2.095)
FC LEGNAMI SRL	29.222	25.708	2.959	-	-	-	-
FLO.SERVICE SRL	-	110.212	6.531	-	-	-	6.007
FLO.IT SRL	183.034	438.973	2.756	-	-	-	500.000
ALBO SAS	-	-	9.028	-	-	-	-
MAGYARPLAN KFT	-	200.000	14.718	-	-	-	10.016
DI CAZMA DOO	-	1.500.000	25.027	-	-	-	25.027
DIN NOVASELEC DOO	-	2.379.363	23.162	-	-	-	53.736
<b>Totale</b>	<b>889.671</b>	<b>5.547.586</b>	<b>93.864</b>	<b>29.236</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>592.691</b>

## Parti correlate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
Florian Elvio	-	-	-	11.010	-	20.000	-
Florian Stefano	-	-	-	5.383	-	10.000	-
Florian Enrico	-	-	-	5.315	-	10.000	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.708</b>	<b>-</b>	<b>40.000</b>	<b>-</b>

## Compensi corrisposti amministratori e collegio sindacale

Di seguito vengono indicati i corrispettivi spettanti ai Sindaci della Società e alla Società di Revisione.

euro	2020	2019	Variazione
Amministratori	773.217	573.239	199.978
Collegio sindacale	62.980	71.844	(8.864)
Revisore dei conti/Società di revisione	225.655	195.058	30.597
<b>Totale</b>	<b>1.061.852</b>	<b>840.141</b>	<b>221.711</b>

## COVID-19 e fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2020

Nel dicembre 2019 è stato segnalato un nuovo ceppo di coronavirus, noto come COVID-19. L'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato COVID-19 una "emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale" il 30 gennaio 2020 e una pandemia globale l'11 marzo 2020.

COVID-19 ha avuto un significativo impatto, e si prevede che continuerà a influenzare, l'economia nazionale e altri paesi in tutto il mondo. COVID-19 ha creato significative preoccupazioni per la salute pubblica, nonché una significativa volatilità, incertezza e perturbazioni economiche in ogni regione in cui operiamo, che hanno influenzato negativamente e potrebbero continuare a influenzare negativamente le nostre attività e le nostre operazioni commerciali.



COVID-19 ha influenzato negativamente le condizioni economiche globali nell'anno fiscale 2020 e la Società prevede che ciò continuerà nell'anno 2021 e forse più a lungo. Poiché COVID-19 ha un impatto sull'economia nazionale e di altri paesi in tutto il mondo, la Società ha messo in atto opportune misure per fronteggiare in modo efficace gli effetti dell'emergenza in corso:

- attivare i protocolli di sicurezza all'uopo necessari, adeguando i processi organizzativi interni al fine di garantire i migliori standard sanitari per il proprio organico;
- richiedere l'accesso agli ammortizzatori sociali per tutte le unità locali e per l'ufficio centrale, anticipando gli importi ai dipendenti al fine di ridurre il più possibile il loro disagio e privilegiando anche l'utilizzo delle ferie precedentemente maturate dai dipendenti;
- attivare il maggior numero di soluzioni di lavoro in smart working compatibili con l'organizzazione aziendale;
- verificare la possibilità di accesso alla moratoria dei versamenti previdenziali e fiscali periodici, in maniera da limitare l'impatto economico e finanziario che lo stesso sta subendo per ragioni esogene allo stesso.

Continuiamo a monitorare da vicino l'impatto di COVID-19 sulla nostra attività e aree geografiche, compreso il modo in cui influisce sui nostri clienti, fornitori, venditori e canali di distribuzione.

Tuttavia, l'impatto futuro che COVID-19 avrà sulla nostra posizione finanziaria e sui risultati operativi potrebbe essere influenzato da numerose incertezze, tra cui la gravità del virus, la durata dell'epidemia, azioni governative o di altro tipo, impatti sulla nostra catena di approvvigionamento o l'effetto sulla domanda dei clienti.

## **Continuità aziendale**

Gli amministratori della Capogruppo hanno esaminato le future aspettative sulla performance, si prevede che le vendite si stabilizzeranno in linea con i margini storici seppur con una base di costi relativi alle materie prime crescente. Dopo aver esaminato tutte le aree di attività per il 2020, la posizione finanziaria netta positiva della Società e del Gruppo, il budget per il 2021 - sia economico sia finanziario, sono tali da far ritenere agli amministratori che non vi siano elementi di incertezza sul presupposto della continuità aziendale, sulla cui base è stato predisposto il presente progetto di bilancio.

Riese Pio X, 29 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
[F.to Elvio Florian]

Il sottoscritto Dott. Nicola Brunello in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

## Allegato 1) alla Nota Integrativa

### Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di traduzione	Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	Altre riserve e utili indivisi	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
<b>Saldi al 01/01/2019</b>	<b>512.563</b>	<b>1.190.104</b>	<b>100.000</b>	<b>797.075</b>	<b>(103.047)</b>	<b>35.240.571</b>	<b>8.050.235</b>	<b>45.787.501</b>	<b>9.868.807</b>	<b>1.526.166</b>	<b>11.394.973</b>	<b>57.182.474</b>
Destinazione utile 2018			2.513			8.050.235	(8.050.235)	2.513	1.526.166	(1.526.166)	-	2.513
Distribuzione dividendi								-	(78.015)		(78.015)	(78.015)
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti						98.530		98.530	(226.876)		(226.876)	(128.346)
Utile dell'esercizio							3.913.442	3.913.442		516.058	516.058	4.429.500
Differenze di conversione				(154.363)				(154.363)			-	(154.363)
Ris. Copertura flussi fin.ri attesi					(4.411)			(4.411)	749		749	(3.662)
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>512.563</b>	<b>1.190.104</b>	<b>102.513</b>	<b>642.712</b>	<b>(107.458)</b>	<b>43.389.336</b>	<b>3.913.442</b>	<b>49.643.213</b>	<b>11.090.831</b>	<b>516.058</b>	<b>11.606.889</b>	<b>61.250.101</b>
Destinazione utile 2019			-			3.913.442	(3.913.442)	-	516.058	(516.058)	-	-
Distribuzione dividendi								-	-		-	-
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti						2.461.384		2.461.384	(3.655.078)		(3.655.078)	(1.193.694)
Utile dell'esercizio							2.241.214	2.241.214		(13.949)	(13.949)	2.227.264
Differenze di conversione				(671.351)				(671.351)			-	(671.351)
Ris. Copertura flussi fin.ri attesi					(57.429)			(57.429)	(3.794)		(3.794)	(61.223)
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>512.563</b>	<b>1.190.104</b>	<b>102.513</b>	<b>(28.639)</b>	<b>(164.887)</b>	<b>49.764.163</b>	<b>2.241.214</b>	<b>53.617.030</b>	<b>7.948.018</b>	<b>(13.949)</b>	<b>7.934.068</b>	<b>61.551.098</b>



# Florian S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Florian S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Florian (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Florian S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Florian S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere

un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Florina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Florian al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Florian al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Florian al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 11 giugno 2021

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)

**FLORIAN S.P.A.**  
**Capitale Sociale deliberato euro 731.817 – sottoscritto e versato euro 512.563**  
**Sede legale:31039, Riese Pio X- Via Castellana, 48/A**  
**Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Treviso 03621990260**  
**Partita IVA 03621990260 - REA: TV285569**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO CONSOLIDATO  
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

**All'Assemblea degli Azionisti della società FLORIAN S.p.A.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha indicato le motivazioni per le quali, la società ha fatto ricorso al maggior termine dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del progetto di bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 , in data 29 maggio 2021.

- Bilancio d'esercizio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dai Consiglieri di Amministrazione e dai Responsabili apicali della Società e delle società del "Gruppo", durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sugli eventuali fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti e che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio in corso, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Capogruppo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Abbiamo, comunque discusso con il Consiglio di Amministrazione ed il management, le procedure infragruppo con le parti correlate" ai fini dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Abbiamo avuto un costante scambio di informazioni e una frequente reciproca consultazione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Capogruppo e con gli organi di controllo delle società consolidate italiane, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria funzione, ha raccolto informazioni dal Consiglio di Amministrazione oltre che dai soggetti, all'uopo incaricati nelle varie società italiane del "Gruppo" e si è assicurato che venissero, dagli stessi, adottate e implementate, nella struttura aziendale, misure di tutela e di protezione della salute nei luoghi di lavoro e accessibili ai terzi, quali adeguati avvisi alle persone, accorgimenti per assicurare il distanziamento personale, la messa a disposizione delle persone di supporti protettivi, la sanificazione degli ambienti, l'eventuale accesso contingentato agli stessi per evitare assembramenti.

A tal fine la società ha messo in atto le opportune misure per fronteggiare adeguatamente gli effetti dell'emergenza in corso.

Nel corso dello svolgimento delle nostre funzioni abbiamo acquisito documenti ed informazioni, sia mediante incontri e scambi informativi con i responsabili di funzioni aziendali ed in particolare abbiamo verificato che il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre che i Consigli di Amministrazione delle società Controllate abbiano condotto, sia pur sulla base delle evidenze disponibili alla data di redazione del bilancio, una valutazione sul perdurare degli impatti e delle conseguenze che lo stato di emergenza dovuto al Covid-19 ha determinato e determinerà sulla situazione economica e finanziaria della società e dell'intero "Gruppo", la nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono un'adeguata esposizione dei riscontri eseguiti e delle decisioni assunte.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, oltre a quelli evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



In relazione alla responsabilità amministrativa degli enti giuridici, in conseguenza d'infrazioni di rilevanza penale poste in essere da persone fisiche appartenenti al proprio organico, così come indicato dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, ad oggi, ha deciso di non adottare il modello ivi previsto. Il Collegio Sindacale, nel corso della propria attività, ha comunque invitato, l'organo amministrativo a dotarsi di un modello ai sensi della predetta legge per i vantaggi che ne deriverebbero.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- il bilancio è stato redatto nel presupposto del mantenimento della continuità aziendale così come manifestato dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione informazioni in relazione agli impatti, anche futuri, dell'emergenza Covid-19, sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'intero "Gruppo", non evidenziando particolari elementi di rischio sulla continuità aziendale;
- è stata posta attenzione anche all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato che la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità", ha fornito in nota integrativa le previste informazioni.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non si evidenziano osservazioni.

Si da atto che la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione in data 11 giugno 2021, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, che evidenzia un giudizio positivo.

Il Collegio Sindacale fa, inoltre, presente che il Consiglio di Amministrazione, dallo stesso interpellato, ha confermato che non sussistono altri atti, fatti e negozi diversi da quelli rappresentati nei documenti di bilancio ovvero successivi alla chiusura dell'esercizio, ma comunque utili a fornire un quadro fedele della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato economico netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **Euro 121.610.**

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>33.560.310</b>
<b>Passività</b>	<b>Euro</b>	<b>16.909.803</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>Euro</b>	<b>16.650.507</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	125.080
Costi della produzione	Euro	244.820
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(119.740)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	129.852
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>10.112</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	(111.498)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>121.610</b>

### Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 messo a nostra disposizione congiuntamente al bilancio della Società Capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle Società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidamento.

I documenti e le informazioni messe a disposizione dall'Organo Amministrativo espongono le operazioni di maggior rilievo nell'ambito del "Gruppo".

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri seguiti per la definizione dell'area di consolidamento e si dà atto della non difformità, rispetto all'esercizio precedente, dei criteri utilizzati nella redazione stessa.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.

Anche la revisione legale del bilancio consolidato è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione, in data 11 giugno 2021, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, relazione che evidenzia un giudizio positivo.

### Risultato dell'esercizio consolidato

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 si chiude con un utile di **Euro 2.227.265**

Lo stato patrimoniale del bilancio consolidato della Florian SPA -Capogruppo al 31 dicembre 2020 si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>185.128.822</b>
<b>Passività</b>	<b>Euro</b>	<b>123.577.724</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>Euro</b>	<b>53.617.030</b>
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>Euro</b>	<b>7.934.068</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>Euro</b>	<b>61.551.098</b>

Il conto economico del bilancio consolidato del Gruppo Florian SpA al 31 dicembre 2020 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	113.119.131
Costi della produzione	Euro	106.328.709
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>6.790.422</b>
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	(3.083.600)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(27.739)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>3.679.083</b>
Imposte sul reddito	Euro	1.451.818
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>2.227.265</b>
<b>Utile dell'esercizio di pertinenza di Terzi</b>	<b>Euro</b>	<b>(13.949)</b>
<b>Utile dell'esercizio di pertinenza per il Gruppo</b>	<b>Euro</b>	<b>2.241.214</b>

### Risultato dell'esercizio sociale

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti e preso atto del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2020, espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non sussistono osservazioni in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

### Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società proponiamo, all'unanimità, all'Assemblea, di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio come esposta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa, inoltre invitiamo Il Consiglio di Amministrazione di prendere atto del bilancio consolidato redatto alla medesima data, ricordando all'assemblea il disposto

dell'art. 1 comma 2 lettera i) del decreto legge 08 aprile 2020 n. 23 che impone la non distribuzione di dividendi per la società ed il gruppo oggetto di finanziamenti agevolati ex decreto liquidità stesso.

Treviso, lì 11 giugno 2021

**Il Collegio Sindacale**

*Maria Angela Pasquini* - Presidente (f.to)

*Andrea Verardo* -Sindaco effettivo (f.to)

*Aberto Pellizzato* - Sindaco effettivo (f.to)

Il sottoscritto Dott. Nicola Brunello in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione , attesta , ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società